

VOLLEY A2/M - I monregalesi cercano il riscatto a Brescia

I "Lupi" passano al PalaManera

**VBC MONDOVI 0
S. CROCE 3
(23-25, 20-25, 23-25)**

SYNERGY: Pistolesi 3, Kadankov 9; Biglino 4, Presta 2; Borgogno 17, Terpin 7; Pochini (L), Loglisci 4, Ristani, Garelli (L). N.e.: Milano, Buzzi. All.: Fenoglio-Negro.

KEMAS LAMPEL: Acquarone 1, Padura Diaz 21; Bargi 5, Larizza 4; Krauchuk 16, Colli 15; Catania (L), Mazzon, Andreini (L), Lavanga. N.e.: Mannucci, Marra. All.: Pagnoli-Cezar Douglas.

ARBITRI: Bassan-Prati.

Confermati i sestetti base al fischio d'inizio. La partita, subito "calda" sugli spalti, si accende anche in campo. Dopo un primo tira e molla, i "lupi" provano a scappare (7-9), ma il Vbc Synergy rimette la freccia (13-11 con gran muro sull'opposto cubano Padura Diaz, fischiatissimo dall'Hagar). A spezzare l'equilibrio ci pensa un ace del capitano ospite Colli, che vale il 16-19. Biglino e Kadankov tengono i monregalesi in scia e Borgogno va a segno direttamente dai nove metri per il 21-22. Santa Croce, però, non trema, tiene il vantaggio e chiude 23-25.

Nessun cambio ad inizio secondo set, ma quando Terpin viene fermato a muro (3-4),

Fenoglio lo richiama in panchina. I due si confrontano per qualche istante, mentre entra Loglisci e una pipe di Borgogno ristabilisce la parità. Il videocheck che trasforma il possibile 11-12 in 10-13 segna un punto di svolta: Kadankov sbaglia un lungolinea e Fenoglio chiama il time-out. I "lupi" tengono la distanza di sicurezza (14-19, 18-23) e raddoppiano sul 20-25.

Fenoglio lascia in panchina l'opposto Kadankov e dirotta Borgogno in posto 2. Santa Croce gioca sul velluto, Acquarone riesce a chiamare in causa anche i centrali Bargi e Larizza ma il Vbc "tiene". Le squadre lottano a viso aperto fino al 16 pari, poi una "doppia" fischia proprio a "Borgo" lancia i biancorossi. Sul 22-23 siglato da Biglino, Kadankov rientra in battuta, ma Colli trova il mani fuori che vale il primo match ball. Il Vbc ne annulla uno, poi Padura Diaz chiude i giochi ed esulta a modo suo. L'opposto cubano si conferma una spina nel fianco, e amplifica le "ruggini" degli anni passati con il pubblico monregalese, non facendo nulla per farsi ben volere.

«Come domenica scorsa, Santa Croce ha vinto con merito - non cerca alibi coach Fenoglio -, in molti fondamentali hanno fatto meglio di noi. Abbiamo lottato, ma non basta: peccato per due set persi a 23, purtroppo il campo dice che abbiamo stecato due volte. Evidentemente quanto abbiamo fatto finora non è sufficiente, dobbiamo lavorare a testa bassa. Cambiare assetto

in corsa ci sta penalizzando, siamo costretti a giocare con situazioni mai provate. In questo momento Kadankov sta facendo fatica, Venko sa fare molto di più e ce l'ha già fatto vedere. Tutti, io per primo, dobbiamo aiutarlo a venire fuori da questa situazione: è troppo importante per noi».

Martedì la squadra è tornata al lavoro. Solito programma settimanale, con i pesi al mattino alla palestra O2 di Pianfei (martedì e venerdì) e gli allenamenti pomeridiani al PalaEllero di

- Cosa è mancato per battere Santa Croce?

«Loro hanno fatto molto meglio di noi in attacco e a muro, a questi livelli sono particolari che fanno la differenza: infatti abbiamo perso due set per soli due punti».

Un'altra prova positiva per te, ma non è bastato...

«Mi sono messo a disposizione, cerco sempre di dare il massimo per aiutare la squadra. Purtroppo, è difficile dover cambiare in corsa. Dobbiamo cercare di capire cosa c'è che non va e correggerlo il prima possibile, già da Brescia dovremo tornare a casa con qualche punto».

Roccaforte. Giovedì mattina di riposo, venerdì pomeriggio l'ultima seduta, sempre a Roccaforte, poi si parte per Brescia, dove sabato alle 18.30 va in scena l'anticipo della terza giornata in casa dell'Atlantide. L'anno scorso, a marzo, a Brescia i monregalesi fecero una grande prova, una delle migliori di tutto l'anno: la speranza è che riescano a ripetersi per uscire da questo momento complicato.

Mattia Bertolino

